

"Leukos: bianco.

Da questa parola greca deriva la parola italiana "luce".

Aiumu: sangue.

Da questa parola greca deriva la parola italiana "ematoma".

Se metti insieme queste due parole paurose, ne viene fuori una ancora più terribile: "leucemia". Così si chiama il tumore che colpisce il sangue. Un nome che deriva dal greco che significa sangue bianco.

Lo sapevo che il bianco era una fregatura. Come può il sangue essere bianco?"

Il sangue è rosso e basta.

E le lacrime sono salate e basta".

Questo è il primo pensiero di Leo, il protagonista di questo romanzo quando viene a sapere che Beatrice è ammalata di leucemia.

Leo, si sente invincibile. Dentro di sé, pulsa la forza di un leone: il re della savana. Lui, infatti con la sua criniera disordinata, è il re delle bugie da raccontare ai suoi genitori dopo aver preso un brutto voto a scuola. Il calcetto, le chiacchiere con Niko e Silvia, il suo Ipad e Beatrice, sono le sue uniche preoccupazioni durante la giornata.

La scuola è il suo cruccio, fino a quando però arriva un nuovo professore di storia e filosofia che dopo le prime diffidenze, riesce a farsi apprezzare. Il nuovo arrivato aveva qualcosa di speciale. Si vedeva che non era come gli altri. Non era come alcuni insegnanti, che la mattina sembrano degli spaesati capitati nel posto sbagliato. Lui, faceva il professore per passione. Amava i suoi alunni e li incitava ad inseguire sempre i loro sogni. Leo è un ragazzo senza scrupoli e senza pensieri, nessuno riusciva a spaventarlo, neanche il bullo più temuto della scuola. Solo una cosa poteva metterlo in crisi: il bianco, il suo più grande e unico nemico. Un colore che non ha confini. Anzi, forse il bianco non è nemmeno un colore.

Un giorno scopre che la giovane Beatrice, la ragazza dai capelli color rame, la carnagione color latte e le labbra color ciliegia, che gli ha rubato il cuore, è ammalata di leucemia: il suo sangue è macchiato di quello stesso bianco che tanto lo spaventa. Leo dovrà sbattere la testa contro il muro, farsi male e capire che la vita là fuori corre, senza aspettarti. Sei tu che devi decidere di rincorrerla, capire che i sogni non finiscono mai e cominciare veramente a credere in quello che vuoi.

Il tema di questo libro è attuale e presenta viri spunti di riflessione.

Dietro ogni adolescente *spavaldo e strafottente*, si nasconde l'animo pregiato e intimo di un giovane che *si fa tante domande sulla vita e sulla morte*. Dopo aver provato un'esperienza tale ci si può domandare : "**CHI E' PER NOI IL VERO EROE?!**" Sono adulti, bambini e adolescenti che non vogliono essere i "Vinti" di una battaglia, ma piuttosto la vogliono vincer da veri guerrieri, combattendola fino alla fine per continuare ad inseguire i propri sogni. Noi per sentirci realizzati abbiamo bisogno di un iPhone, mentre ad alcune persone basterebbe sentirsi dire due parole: "**sei guarito**". Questo libro ci insegna che la sofferenza che accomuna queste persone non le rende deboli ma uniche e speciali. Nella vita certe situazioni fanno crescere, ti fanno capire che c'è di peggio di una storia finita male o di un ragazzo/a che non ti accetta. Nel mondo ci sono **7 miliardi di persone**, mentre di vita ce n'è **una sola e quando finisce quella finisce tutto**. Questi sono messaggi molto importanti che spesso vengono dimenticati. Ogni tanto, dovrebbero essere ricordati, e questo può essere fatto con una buona lettura.

Questo libro può esserne una.